

Codice A1610B

D.D. 2 settembre 2021, n. 567

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MONTACUTO (AL) - Intervento: Modifica e ampliamento dei punti luce nelle frazioni di Montacuto, nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e Poggio. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 567/A1610B/2021

DEL 02/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1610B - Territorio e paesaggio

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MONTACUTO (AL) – Intervento: Modifica e ampliamento dei punti luce nelle frazioni di Montacuto, nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e Poggio. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dal Comune di Montacuto volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Classif. 11.100/GESPAE/937/2021A/A1600A

*Rif. n. 82624/A1610B del 14/07/2021
82896/A1610B del 15/07/2021
82897/A1610B del 15/07/2021
90101/A1610B del 30/07/2021
90108/A1610B del 30/07/2021
92480/A1610B del 05/08/2021*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: MONTACUTO (AL)
Intervento: Modifica e ampliamento dei punti luce nelle frazioni di Montacuto,
nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e
Poggio.
Istanza: Amministrazione comunale

Esaminata l'istanza, qui pervenuta tramite PEC dal Comune di Montacuto in data 14 luglio 2021, con nota prot. n. 1240/10.10 del 12 luglio 2021, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale pervenuta in allegato all'istanza e, successivamente, in data 15 luglio 2021, e visti gli atti integrativi pervenuti in data 30 luglio 2021 e 5 agosto 2021,

considerato che gli interventi di modifica e ampliamento dei punti luce frazionali consistono generalmente:

- nella posa su nuovi sostegni di apparecchi di illuminazione stradale;
- nel recupero completo di punti luce su pali esistenti;
- nell'esecuzione di eventuali derivazioni, giunzioni e opere accessorie;

visto che gli interventi citati nell'istanza di autorizzazione paesaggistica, così come chiarito nella documentazione integrativa, ricadono su aree ubicate nelle seguenti località: Poldini (Foglio 1, mapp. 200); Roverassa (Foglio 1, mapp. 59, 779); Mazzacani (Foglio 4, mapp. 217); Bivio Caffarone (Foglio 4, mapp. 283); Gregassi (Foglio 9, mapp. 714, 219) e Poggio (Foglio 6, mapp. 493 e Foglio 11, mapp. 240),

rilevato che detti interventi, secondo la Tav. P2 del Piano paesaggistico regionale ricadono su categorie di beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) o g) del d.lgs. 42/2004 e che uno degli interventi previsti in località Gregassi (posa di braccio metallico e apparecchio di illuminazione su edificio esistente) ricade altresì all'interno dell'area tutelata con D.M. 1 agosto 1985 avente per oggetto: "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle Alte Valli Borbera e Curone sita nei Comuni di Cabella Ligure, Mongiardino Ligure e Carrega Ligure", contraddistinta con numero di riferimento regionale B030 e soggetta a specifiche prescrizioni nella rispettiva scheda del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Parte prima,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., gli interventi in oggetto **non sono** compresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Montacuto (AL) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008 e s.m.i., agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6, del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che uno degli interventi proposti in località Gregassi, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 agosto 1985 avente per oggetto: "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle Alte Valli Borbera e Curone sita nei Comuni di Cabella Ligure, Mongiardino Ligure e Carrega Ligure*", appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B030 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che gli interventi proposti appaiono compatibili con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche degli ambiti tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) o g) del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

constatato dalle foto-simulazioni dei diversi interventi che, nella maggior parte delle località interessate, trattasi di installazioni di apparecchi di illuminazione su sostegni già esistenti, e che soltanto nelle località Poldini e Bivio Caffarone sono previsti due nuovi sostegni,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- il presente parere si intenda riferito esclusivamente agli interventi previsti nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e Poggio, così come specificato nella relazione integrativa.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	02 DOM BENI AMBIENTALI ISTANZA - MONTACUTO (MODIFICA AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA) - REV 2.pdf.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	03 RICH AUTOR PAESAGGISTICA - MONTACUTO (MODIFICA AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA) - REV 2.pdf.p7m
3	<i>Relazione integrativa</i>	01 ATTI INTEGRATIVI 2021 07 29.pdf.p7m
4	<i>Relazione tecnica integrativa</i>	04 RELAZIONE TECNICA - PUNTI LUCE (2021 07 29).pdf.p7m
5	<i>Relazione tecnica</i>	RT - OR-0004601508.pdf.p7m
6	<i>Relazione tecnica</i>	RT - OR-0005308338.pdf.p7m
7	<i>Relazione tecnica</i>	RT - OR-0005309897.pdf.p7m
8	<i>Estratto PRG</i>	TAVOLA 1 - P.R.G.I. 1DI2.pdf.p7m
9	<i>Estratto PRG</i>	TAVOLA 2 - P.R.G.I. 2DI2.pdf.p7m
10	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA A - POLDINI.pdf.p7m

11	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA B - ROVERASSA.pdf.p7m
12	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA C - MAZZACANI.pdf.p7m
13	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA D - CAFFARONE.pdf.p7m
14	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA E - GREGASSI.pdf.p7m
15	<i>Elaborato grafico con documentazione fotografica</i>	TAVOLA F - POGGIO.pdf.p7m
16	<i>Elaborato grafico con sezione quotata palo in progetto</i>	Palo 9M.PDF

Il Funzionario Istruttore
Arch. Mauro Martina

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Territorio e Paesaggio
Email: valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
Pec: paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. A1600A RPr_piA1600A2021 0093671 2021-08-09
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: MONTACUTO (AL)
MODIFICA E AMPLIAMENTO DEI PUNTI LUCE NELLE FRAZIONI DI
MONTACUTO, NELLE LOCALITÀ POLDINI, ROVERASSA, MAZZACANI, BIVIO
CAFFARONE, GREGASSI E POGGIO
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 09/08/2021
protocollo entrata richiesta n. 12534 del 09/08/2021
RICHIEDENTE: Comune di Montacuto
Pubblico
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE
DESTINATARIO: Regione Piemonte
Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Visto che l'intervento riguarda la *“Modifica e ampliamento dei punti luce nelle frazioni di Montacuto, nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e Poggio”*, consistente in particolare *“nella posa su nuovi sostegni di apparecchi di illuminazione stradale; - nel recupero completo di punti luce su pali esistenti; - nell'esecuzione di eventuali derivazioni, giunzioni ed opere accessorie”*;

Considerato che le località interessate dall'intervento, così come precisato nella documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Montacuto, ricadono in aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett.c) e g) del D.lgs. 42/2004 e all'interno dell'area tutelata ex D.M. 1 agosto 1985 -*“Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle Alte Valli Borbera e Curone sita nei Comuni di Cabella Ligure, Mongiardino Ligure e Carrega Ligure”*, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Vista la *Relazione* trasmessa da codesta Regione Piemonte e il parere favorevole condizionato ivi espresso;

Visti gli adempimenti ai disposti dell'art. 146, c.7 del citato Decreto, secondo cui codesto Ente ha verificato “[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”;

Questa Soprintendenza, condividendo le considerazioni contenute nella citata *Relazione* e valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto coerente con i valori tutelati, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione



paesaggistica, facendo proprie le condizioni espresse dalla Regione Piemonte ovvero che *“il presente parere si intenda riferito esclusivamente agli interventi previsti nelle località Poldini, Roverassa, Mazzacani, Bivio Caffarone, Gregassi e Poggio, così come specificato nella relazione integrativa”*.

Inoltre, date le opere di scavo previste a progetto, questa Soprintendenza ricorda altresì che rimane sempre valido quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 all'art.90 in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Luisa Papotti

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il responsabile dell'istruttoria

Arch. Francesca Lupo

